

VENZONE (Ud). Torre di S. Genesio.

Si riportano alcune notizie storico-critiche tratte dalla scheda cartacea redatta da Guido Clonfero e Claudio De Nardi nel 1973:



"E' uno dei migliori esempi di torre difensiva trecentesca, con sottostante porta di accesso alla cittadella fortificata, ancora esistente, quasi del tutto integra nella regione Friuli-Venezia Giulia. Le attuali strutture murarie trecentesche si impostano su quelle originali del Duecento; la torre, a pianta quasi rettangolare (ml. 4,20x5,30), è preceduta da un avancorpo sul quale faceva perno, in origine per mezzo di due modiglioni sporgenti, l'antico ponte levatoio, sostituito intorno al Seicento da un ponte in muratura.

La torre è formata da due piani: al piano terra s'apre la porta ad arco acuto, che permette l'accesso alla cittadella (ml. 1,80); mentre il soffitto è a volta a botte, in conci di pietra posti a cuneo. Al piano superiore, infine, sostenuto da una volta a botte, si accede attraverso una rampa esterna, originariamente in gradini di pietra, mentre sui tre lati si aprono delle feritoie (la feritoia della facciata frontale, è stata trasformata in finestra rettangolare, forse durante il 1600).

Un tempo il primo piano, con mura merlate alla guelfa, doveva essere coperto da un tetto a padiglione; nell'insieme tutta la struttura muraria è in conci di pietra locale, a corsatura regolare, e legati con malta di calce. La torre risale al 1309, dato che la precedente andò probabilmente atterrata l'anno dopo l'assedio posto dalle truppe del Patriarca Ottobono de Radiis, essendo stata Venzone alleata nel 1307 con il

conte di Gorizia, nella guerra tra questi e il Patriarca. (V. Joppi, Notizie della Terra di Venzone, Udine, 1871).

La torre subì ristrutturazioni, specie nella parte più alta, forse durante i radicali restauri, effettuati sull'intero circuito difensivo dopo il 1470, allorché si profilavano le minacce dei Turchi in Friuli".*Info:*

Via Santa Caterina, s.n.c, Venzone (UD)

Fonte: catalogo.beniculturali.it